



ARCIDIOCESI DI ROSSANO - CARIATI
Ufficio Catechistico Diocesano

**Avvento: tempo d'attesa che
riaccende la speranza**



INTRODUZIONE

Carissimi, per le domeniche del Tempo di Avvento, l'Ufficio Catechistico Diocesano, in collaborazione con i presbiteri referenti dei vari settori (Apostolato Biblico, Catecumenato e Persone con Disabilità) e su indicazione del nostro Arcivescovo, Mons. Maurizio Aloise, ha preparato un semplice strumento per accompagnarci, domenica dopo domenica, verso il Santo Natale.

Questo materiale sarà disponibile, di settimana in settimana, sul sito della nostra Diocesi.

La proposta è così articolata:

- il Vangelo della domenica;
- il commento a cura di don Michele Romano;
- l'impegno settimanale proposto da don Vittorio Salvati;
- un'attenzione particolare ai nostri fratelli e sorelle con disabilità, a cura di don Agostino Stasi;
- la preghiera, curata da me.

A tutti e a ciascuno auguro un buon cammino di Avvento.

don Giuseppe Ruffo
Direttore Ufficio Catechistico Diocesano

PRIMA DOMENICA DI AVVENTO

Parola di Dio

Dal Vangelo secondo Matteo 24,37-44

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata. Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».

Meditazione

"NELL'ATTESA: VEGLIATE..., TENETEVI PRONTI".

Oggi diamo inizio al nuovo Anno Liturgico (Anno A) con la Prima Domenica di Avvento.

Sarà l'anno in cui approfondiremo il Vangelo secondo Matteo che, nel brano odierno (Mt 24,37-44), ci invita a vegliare nell'attesa del Natale del Signore Gesù: il Figlio di Dio che viene ad abitare in mezzo a noi, si fa uno di noi e ci dona la possibilità di diventare, a nostra volta, figli di Dio.

Il forte richiamo di questa domenica è proprio la vigilanza:

«Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà» (v. 42).

In un periodo storico così difficile – se non drammatico – segnato da guerre assurde, fame, malattie e crisi di ogni genere, questa parola risuona ancora più urgente: siamo chiamati a vegliare ogni giorno, soprattutto quando ci sentiamo scoraggiati o travolti dalle mille preoccupazioni.

Come sarebbe bello poter ripetere con Santa Teresa d'Avila: «Solo Dio basta»!

La crisi economica e affettiva rischia di chiuderci nel nostro egoismo, mentre il Signore ci invita a «vivere nelle sue Vie...a camminare per i suoi sentieri» (Is 2,3b).

Apriamo quindi il nostro cuore, in questo “tempo forte” dell'Avvento, al dono della PACE.

Quanto sarebbe auspicabile e “profetico” se, in un mondo lacerato dalla guerra, le ingenti spese destinate agli armamenti diventassero strumenti di lavoro e pane per chi ne è privo! «Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri» (Is 2,4b). “Vegliamo”, dunque, perché sappiamo che la nostra vita è una continua lotta - come ci ricorda San Paolo (2Tm 2,4.7) - e che, per vincere il nostro comune “Nemico” abbiamo bisogno della grazia dei Sacramenti e dell'ascolto della Parola di Dio. In ciascuno di noi è custodito un frammento di eternità, la “caparra” stessa di Dio trapiantato nel nostro cuore.

Una cosa è certa: “il Figlio dell’uomo verrà!”.

Vigiliamo dunque, perché il Signore non viene soltanto a Natale: arriverà anche il giorno in cui ciascuno di noi si presenterà davanti a Lui per rendere conto della propria vita (Rm 14,12).

L’invito è quindi a rimanere desti, operosi, impegnati per testimoniare l’Amore e la Pace, che, soprattutto, in questi giorni, sentiremo risuonare da ogni “pulpito”.

La nostra vita, lo sappiamo bene, è un mistero che ci sfugge: non ci apparteniamo, perché siamo del Signore.

Per questo, nell’“attesa nella beata speranza”, oltre il Natale senza conoscere il “quando” del suo ritorno, siamo chiamati a coltivare il desiderio di un “oltre” che dia senso alla nostra quotidiana attesa.

«Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l’altro lasciato; due donne macineranno alla mola una verrà portata via e l’altra lasciata» (vv. 40-41).

È nel quotidiano che si compie la distinzione tra chi veglia nell’attesa e chi dorme. Apparentemente i due uomini e le due donne fanno le stesse cose, ma ciò che conta non è che cosa si fa, bensì come lo si fa: un “come” spesso invisibile agli occhi dell’uomo, ma non a quelli di Dio, che guarda al cuore e non alle apparenze.

Il richiamo ai tempi di Noè ci mette in guardia contro il rischio di un’indifferenza cieca e colpevole: «mangiavano e bevevano, prendevano moglie e marito...» (v. 38). Non compivano azioni moralmente sbagliate, ma vivevano senza Dio, accecati dall’orgoglio e dall’indifferenza.

A queste attitudini opposte all’Avvento rispondiamo con “stupore” e umiltà, virtù che devono caratterizzare l’attesa di

Colui che SOLO può “compiere” la Storia e portare gioia e serenità nella nostra vita.

A tutti auguro di cuore un sereno e fecondo cammino di Avvento.

Impegno

Per questa prima settimana di Avvento, prendendo spunto dalle parole di Santa Teresa di Gesù Bambino, organizziamo le nostre giornate trovando momenti da dedicare al dialogo con Dio nella preghiera e, con il cuore aperto, accogliamo alla nostra mensa chi ha bisogno di sentirsi avvolto dal calore e dall'affetto di una famiglia.

Preghiera

O Dio nostro Padre, suscita in noi il desiderio di vegliare e, con l'aiuto dei Sacramenti e dell'ascolto orante della Tua Parola, donaci la forza di vincere le insidie che il nemico ci tende.
Amen.



















